

Rassegna Stampa

Le chiacchiere del PD sul S. Barbara

“Il Santa Barbara è destinato a diventare un hospice”

DA [ANTONIO.GABRIELE](#) · 24 MAGGIO 2011



LA NOTIZIA è di quelle shock e arriva al termine dell'assemblea di ieri convocata alla presenza del sindaco, delle organizzazioni politico-sindacali e del personale medico, infermieristico ed amministrativo. “Il S. Barbara è destinato a diventare un hospice, ovvero, una struttura dell'Asp riservata in parte alla cura di malati terminali, in parte a centro risveglio”. Lo annuncia in un discorso breve ma incisivo il consigliere regionale **Ferdinando Aiello**. “L'ospedale di Rogliano è in sofferenza perché – spiega – c'è un progetto che mira a colpire tutta la sanità cosentina”. Per Aiello, che punta l'indice contro il centrodestra regionale, non si tratta infatti di questioni economiche legate alla razionalizzazione delle spese, bensì di “scelte esclusivamente politiche”. Il vice presidente della Terza commissione parla e rivendica “un confronto pubblico” con la controparte politica, ma anche un aumento del livello della vertenza. Che è destinata ad inasprirsi per come annunciato dal sindaco **Giuseppe Gallo** nel corso del discorso che pronuncia nella sala riunioni del nosocomio. Il primo cittadino sottolinea le difficoltà con i vertici dell'Azienda ospedaliera di Cosenza e quelle connesse ad alcuni aspetti dell'organizzazione dello stabilimento: il mancato rinnovo del contratto di fitto dello stabile che ospita la farmacia, gli uffici della Direzione sanitaria, quelli amministrativi e del 118, la gestione del personale di Radiologia, il “parziale funzionamento” della Day surgery aziendale, la strutturazione del Punto di primo intervento. “La situazione è complessivamente critica – Temiamo – evidenzia Gallo – che il processo di riconversione sia anticipato rispetto alla scadenza del 30 maggio 2012. Basti pensare all'acquisto di un ecografo che, da notizie apprese, pare abbia preso la strada del Mariano Santo e non quella del **S. Barbara**”. Il sindaco fa sapere inoltre che è intenzione della nuova Amministrazione “far rispettare” gli accordi del 27 agosto 2010, attraverso una serie di iniziative a sostegno dell'ospedale “per difendere il territorio e dare dignità alle popolazioni della vallata”. Il primo passo sarà la nomina dei componenti della commissione comunale Sanità, quindi la convocazione di una conferenza dei sindaci del Savuto con l'obiettivo di valutare la situazione e decidere sulla eventuale adozione di “atto di sfiducia” nei confronti del Commissario Paolo Maria Gangemi. Un insieme di azioni a cui dovrà seguire una grande mobilitazione popolare con il supporto delle istituzioni e delle organizzazioni sindacali “contro l'ambiguità e la mancanza di risposte” circa il futuro del presidio di via Sturzo. “Non è più tollerabile – conclude Gallo – il silenzio della politica sul nostro ospedale. Da oggi lo scontro si fa più duro”.

Rogliano, un hospice all'interno del presidio ospedaliero 'Santa Barbara'. Riapre anche il Punto di Primo Intervento

DA [GASPARE STUMPO](#) · 4 FEBBRAIO 2016



NELLA SEDE dell'ASP di Cosenza si è tenuto un incontro tra il direttore generale dell'ASP dott. *Raffaele Mauro* ed il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera dott. *Achille Gentile*. All'incontro erano presenti il sindaco di Rogliano *Giuseppe Gallo* ed il vice sindaco *Giovanni Altomare*. Nell'incontro è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra le due aziende per la realizzazione dell'**Hospice** da allocarsi presso il Presidio Santa Barbara di Rogliano, con quattordici posti letto (la struttura più grande della Calabria) che lavorerà in piena sinergia con l'Hub regionale della Terapia del Dolore, a completamento del percorso circolare del paziente fragile, così come previsto dai documenti di programmazione e di indirizzo provenienti dai ministeri affiancanti, della struttura commissariale e della giunta regionale. Il protocollo prevede anche la riapertura del **PPI (Punto di Primo Intervento)** presso il *Santa Barbara di Rogliano* che verrà gestito dall'ASP. Su questo punto determinata è stata la posizione dell'Amministrazione comunale di Rogliano. Con tale atto i direttori generali Mauro e Gentile consentiranno di realizzare un importante presidio sanitario in grado di dare risposta ad una particolare domanda di salute proveniente da una vasta area regionale. Per il sindaco Gallo "la sottoscrizione del protocollo è un risultato straordinario che chiude il cerchio alla riorganizzazione complessiva del presidio ospedaliero roglianese. Mancava quest'ultimo tassello per il rilancio definitivo del **Santa Barbara** dopo anni di mortificazioni ed umiliazioni. Un grazie di cuore ai direttori generali delle due aziende che hanno accolto le istanze dell'Amministrazione comunale e di un intero territorio".
A breve verrà presentato ai cittadini del Savuto il nuovo Santa Barbara in una pubblica iniziativa.

Data: 04 febbraio 2016.

Fonte: Comune di Rogliano (Cosenza).

Rogliano. S. Barbara, riapertura del PPI / PD: «Tutto merito del sindaco e della sua amministrazione»

VENERDÌ 05 FEBBRAIO 2016

ROGLIANO (CS)

S. Barbara, riapertura del Punto di Primo intervento
La soddisfazione del Partito Democraticico

«Tutto merito del sindaco e della sua amministrazione»



Non possiamo che esprimere grande soddisfazione per la decisione della riapertura del Punto di Primo Intervento al Santa Barbara di Rogliano insieme all'attivazione dell'HOspice sancite nel protocollo d'intesa firmato tra ASP e Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Un risultato straordinario che va al merito del Sindaco di Rogliano e della sua Amministrazione impegnati con caparbietà e determinazione da tempo a ridisegnare intera riorganizzazione del presidio ospedaliero. Solo in una strategia complessiva che ha visto il trasferimento dell'UOC di Pneumologia e della Terapia del dolore dal Mariano Santo al Santa Barbara è stato possibile riaprire il discorso del PPI come più volte sottolineato dal Sindaco di Rogliano.

Il Santa Barbara era stato chiuso dal centro destra ora invece è un centro di eccellenza per l'intera regione. il PD di Rogliano ringrazia i Direttori Generali delle due Aziende e il Presidente della Regione Calabria in Mario Oliverio per aver sostenuto l'azione politica dell'Amministrazione Comunale di Rogliano rappresentativa delle istanze di tutti i sindaci e dei cittadini del Savuto.

Il segretario di Circolo

Francesco Bernaudò

Nella foto, il sindaco Giuseppe Gallo

Rogliano, Bernaudo (Pd) plaude alla riattivazione del Ppi all'interno del 'Santa Barbara'

DA [GASPARE STUMPO](#) · 6 FEBBRAIO 2016



IL CIRCOLO roglianese del **Partito Democratico** ha espresso “grande soddisfazione” per la sottoscrizione, avvenuta nei giorni scorsi, del protocollo d'intesa tra Azienda Sanitaria Provinciale e Azienda Ospedaliera di Cosenza. L'atto sancisce la riapertura del Punto di Primo Intervento all'interno del nosocomio cittadino. Per il segretario **Francesco Bernaudo** (nella foto) si tratta di “un risultato straordinario che va al merito del sindaco Giuseppe Gallo e della sua Amministrazione”. “Solo in una strategia complessiva che ha visto il trasferimento dell'Uoc di *Pneumologia e della Terapia del dolore dal Mariano Santo al Santa Barbara* – ha fatto sapere infatti il dirigente – è stato possibile riaprire il discorso del Ppi come più volte sottolineato dal sindaco Gallo”. La riattivazione del Ppi è parte del [programma di riordino](#) della struttura che prevede, ricordiamo, anche l'implementazione di un Hospice per le cure palliative destinate ai “pazienti fragili” che prevedono assistenza terapeutica e assistenza psicologica. “Il Santa Barbara – ha concluso Bernaudo – era stato chiuso dal centrodestra ora invece è un centro di eccellenza per l'intera regione. Il Pd di Rogliano ringrazia i direttori generali delle due Aziende e il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, per aver sostenuto l'azione politica dell'Amministrazione comunale di Rogliano rappresentativa delle istanze di tutti i sindaci e dei cittadini del Savuto”.

Gaspere Stumpo

Data: 06 febbraio 2016.

Giovanni Altomare: “positivi gli indicatori del Santa Barbara. Adesso il potenziamento dell’ospedale”

DA [GASPARE STUMPO](#) · 8 FEBBRAIO 2016



“SONO tutti positivi gli indicatori della produttività del <Santa Barbara>. Il plesso può essere potenziato nel quadro degli obiettivi di redditività fissati dalla direzione generale dell’Azienda ospedaliera di Cosenza”. Lo ha affermato il candidato a sindaco del gruppo ‘Roglianoditutti’ – **Giovanni Altomare** (nella foto) – il quale, in una nota diffusa al termine di un primo giro di consultazioni avviato in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, ha rimarcato il ruolo del nosocomio del Savuto nell’ambito della Sanità cosentina e calabrese più in generale. Per l’attuale vice sindaco, infatti, occorre puntare sul riordino definitivo della struttura, ottimizzandone i servizi alla luce dei risultati raggiunti con il trasferimento dei reparti dal <Mariano Santo>. “Terapia del dolore, Pneumologia, Medicina, Dialisi e ogni altra unità operativa, Laboratorio Analisi e Radiologia, possono esporre – ha spiegato Altomare – esiti ragguardevoli che confortano e sostengono le tesi sostenute dalle rivendicazioni degli anni scorsi a fronte dei rischi di depauperamento e di riconversione del presidio che si erano profilati a più riprese”. Giovanni Altomare ha ribadito, quindi, la necessità della riattivazione il [Punto di Primo Intervento](#) come presidio di salute in funzione di un territorio peraltro molto complesso sul piano geografico e di quello che potrebbe rappresentare un alleggerimento delle emergenze in entrata verso il Pronto Soccorso dell’Annunziata. “In questo senso si aprirebbe un percorso virtuoso di integrazione tra i vari presidi sanitari che insistono sul territorio in un quadro di complementarietà destinata a garantire all’utenza efficienza ed efficacia. I prossimi obiettivi – ha concluso l’esponente del Pd – vanno posti sul piano dei collegamenti, nel comparto dei trasporti che, attraverso le più adeguate concertazioni, dovrebbero agevolare meglio i flussi da e per Cosenza, ma anche nell’area del Savuto e dei Casali”.

Gaspere Stumpo

Fonte: ‘Cronache del Garantista. Calabria’. **Data:** 08 febbraio 2016.

Patto di ferro per il rilancio dell'ospedale "Santa Barbara". Protocollo d'intesa tra i manager delle Aziende sanitaria e ospedaliera, amministratori di Rogliano.

30

Cosenza - Provin

Buone notizie per la popolazione del Savuto

Patto di ferro per il rilancio dell'ospedale "Santa Barbara"

Protocollo d'intesa tra i manager delle Aziende sanitaria e ospedaliera, amministratori di Rogliano

Luigi Michele Perri
ROGLIANO

Ecco il nuovo "Santa Barbara", ospedale uscito dall'incubo della riconversione in "struttura fredda", corrispondente ad una scellerata operazione di smantellamento. Novanta posti letto (in incremento di più di un terzo rispetto a quelli attuali) distribuiti tra Medicina generale, Pneumologia, Dialisi, Terapia del dolore e Hospice. Il timbro del governatore Mario Oliverio c'è.

Il risultato è stato reso possibile da un protocollo di intesa sottoscritto nel capoluogo bruzio, due settimane fa, dai direttori generali dell'Azienda sanitaria provinciale, Raffaele Mauro, e dell'Azienda ospedaliera, Achille Gentile, presenti il sindaco di Rogliano Giuseppe Gallo e il suo vice Giovanni Altomare. A Oliverio è piaciuta la sinergia tra le due Aziende, una collaborazione che dovrà tradursi, ancora più incisivamente, sul campo, ovvero sul fronte della erogazione dei servizi. Un modello che, con ogni ovvio adeguamento, sarà applicato all'interno di un sistema che richiede questo tipo di collegamento per coniugare efficienza ed efficacia ed evitare doppioni e sprechi di risorse.

Finalmente uno spiraglio di buon senso nel comparto della sanità pubblica, confortato dalle dichiarazioni del dg del dipartimento regionale della Sanità, Riccardo Fatarella, che, dal canto suo, ha esposto la prospettiva di una medicina che vada incontro al malato e non viceversa, specie per quanto riguarda la branca della chirurgia. Saranno i medici a spostarsi e non i pazienti. Per questo occorrerà una iniziativa legislativa, norme che pongano a sistema una dinamica propria, ma disattesa, di una sanità pubblica che voglia funzionare a dovere. Si aprono le speranze in questo senso an-

Focus

• Sono stati previsti nuovi assetti per l'ospedale "Santa Barbara" di Rogliano, presidio a rischio di chiusura da un quarto di secolo. Nata negli anni '70, la struttura, con i reparti di Medicina Generale, Chirurgia generale, Ginecologia e Ostetricia con successiva Neonatologia, si è storicamente affermata per quantità e qualità di prestazioni. Mai un caso di malasanità. Agli inizi degli anni '90 la politica ha deciso di smantellare il presidio evidentemente per favorire il centralismo della città capoluogo. L'opposizione è stata tenace. Alla fine, la rivendicazione locale (ma non localistica) ha avuto ragione. Il presidio avrà ben 90 posti letto e sarà strutturato con Medicina Generale, Pneumologia, Dialisi, Terapia del dolore e Hospice. Nel rilancio del "Santa Barbara" acquista una sua centralità trainante Terapia del dolore, hub regionale, operativa da circa un anno, con Hospice di prossima attivazione. (l.m.p.)

che per il "Santa Barbara" che ha una dotazione di due sale chirurgiche modernissime, realizzate da pochi anni, attualmente sottoutilizzate nell'ambito del Day surgery.

Ma, nel quadro della riqualificazione del presidio ospedaliero roglianese e del rilancio del suo ruolo, la parte del leone è affidata a Terapia del dolore, cure palliative e hospice, hub regionale, unico centro nel suo genere in Calabria. La scelta è stata operata sulla base delle performance sin qui brillantemente raggiunte dal reparto guidato dal professor Francesco Amato. La sua struttura sarà rafforzata e posta nelle condizioni di operare più a vasto raggio in aderenza alle potenzialità sin qui espresse dalla sua équipe.

A distanza di un anno dai nuovi insediamenti di Terapia del dolore e Pneumologia i numeri, le statistiche militano tutti dalla parte dell'ospedale di Rogliano che, finalmente, vede riconosciuti i propri meriti storici, mentre lo spettro della riconversione appare una pagina nera (per il sistema sanitario regionale) tutta da archiviare. Legittima la soddisfazione di chi, come Gallo e Altomare, ci ha creduto. *



L'intervento del vicesindaco di Rogliano, Giovanni Altomare. Alla riunione erano presenti amministratori regionali e dei Comuni del Savuto



La destra roglianese **TACCIA**
sul Santa Barbara.
Loro hanno avallato le scelte
del duo Scopelliti-Gangemi
che hanno chiuso il nostro Ospedale.
Noi lo abbiamo riaperto.



Giuseppe Gallo, Sindaco di Rogliano

Dalla parte della salute.

Da sempre.



Sanità: Rogliano; Oliverio, l'ospedale sarà potenziato Rogliano (Cosenza), 23 maggio

Sanità: Rogliano; Oliverio, l'ospedale sarà potenziato (AGI) —. — Il Presidente della Regione, Mario Oliverio, parlando a Rogliano (Cs), ha accennato alla grave crisi della sanità in Calabria, assicurando i presenti sul futuro dell'ospedale cittadino, il "Santa Barbara".

"Abbiamo sempre ritenuto — ha concluso Oliverio — che per riorganizzare nella nostra regione un sistema sanitario efficace, efficiente e di qualità bisognasse partire dai territori. Per questo ci siamo battuti e, coerentemente con questa nostra impostazione, abbiamo scelto di potenziare il "Santa Barbara", una realtà che non sarà minimamente messa in discussione anche grazie alle tante battaglie che voi avete portato avanti. Non ci saranno decreti commissariali che tengono. Il Savuto è una realtà troppo importante e l'ospedale di Rogliano, essendo assai prossimo all'area urbana, oltre a servire questo territorio interagisce, meglio di qualsiasi altra struttura, con l'ospedale di Cosenza. Più che toglierlo, quindi, a mio parere qualche altro servizio andrebbe aggiunto e potenziato".